



ALLEGATO "A"

Avviso pubblico "Da Grande"
Contrasto al divario digitale degli anziani della Regione Abruzzo

Quadro normativo di riferimento

- Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, art. 19, comma 1, convertito, con modificazioni, in Legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il fondo denominato "Fondo per le politiche della famiglia";
- Legge 5 giugno 2003, n. 131, art. 8, comma 6, la quale stabilisce che il Governo, in sede di Conferenza Unificata, può promuovere la stipula di Intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- Intese sancite nelle Conferenze unificate del 2 febbraio 2012 e del 19 aprile 2012 in merito alla ripartizione del Fondo per le politiche della famiglia;
- D.G.R. n. 888 del 17.12.2012 avente ad oggetto: "*Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 istitutivo del Fondo delle politiche per la famiglia. Linee programmatiche in attuazione delle intese sancite nelle Conferenze Unificate del 2 febbraio 2012 e del 19 aprile 2012, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Approvazione schema di Accordo e Programma Operativo*".
- Accordo sottoscritto in data 21.01.2013 dal Dipartimento Politiche della Famiglia e dalla Regione Abruzzo.

Premessa

Con l'Intesa sancita nella Conferenza Unificata Rep. Atti n.48/CU del 19 aprile 2012 sono stati stabiliti i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo Politiche della Famiglia 2012 da destinare, mediante adozione di Accordo, al concorso finanziario per la realizzazione di azioni in favore della famiglia, con definizione altresì delle modalità di attuazione, i tempi di realizzazione degli interventi e il relativo monitoraggio.

L'Accordo sottoscritto in data 21.01.2013 dal Dipartimento Politiche della Famiglia e dalla Regione Abruzzo stabilisce la destinazione delle risorse sia per il proseguimento dello sviluppo e consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia, sia, per la componente sociale, per la promozione di progetti per il superamento del divario digitale, una delle linee proposte dall'Intesa del 19 aprile 2012 a favore degli anziani e della famiglia.

Con D.G.R. n. 888 del 17.12.2012 la Giunta Regionale delibera, tra l'altro, la destinazione di una quota delle risorse del Fondo delle Politiche della Famiglia 2012, pari a **€ 220.500,00**, incrementata di un cofinanziamento da parte degli organismi beneficiari del 5% pari a € 11.605,26, per la promozione di progetti che favoriscano il superamento del divario digitale degli anziani over 65 della Regione Abruzzo.

La Regione Abruzzo, Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, con il presente Avviso pubblico definisce gli interventi individuati



ALLEGATO "A"

nell'Accordo sopra citato, connessi alla programmazione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, ripartite a favore delle Regioni con l'Intesa di cui alla Conferenza Unificata del 19.04.2012.

Lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie hanno determinato, e ancor più determineranno, cambiamenti radicali nell'organizzazione del lavoro, nella vita quotidiana, nella produzione e nella distribuzione di beni e servizi, nella cultura e soprattutto nei rapporti sociali, con riferimento agli ambiti della vita privata e professionale, ma anche della sfera pubblica, delle istituzioni e dei relativi processi organizzativi.

L'espansione delle tecnologie informatiche ha permeato ogni aspetto della vita quotidiana, dunque il problema dell'alfabetizzazione digitale risulta di stringente attualità essendo la circolazione delle informazioni affidata prevalentemente ai sistemi informatici. Per poter essere sufficientemente inseriti in un contesto globale che dipende in modo marcato dall'utilizzo dei sistemi informativi digitali, è necessario per il cittadino imparare ad avvalersi del personal computer quale strumento utile a interagire con la propria sfera comunicativa e professionale, pubblica e privata.

Con l'espressione *alfabetizzazione digitale* si intende la conoscenza e la capacità di utilizzo delle tecnologie connesse all'utilizzo dei personal computer, le quali, mentre per i più giovani, nativi digitali, rappresentano una naturale attitudine strumentale interattiva, per gli anziani possono costituire un insormontabile impedimento.

Soprattutto per i soggetti più avanti negli anni non essere in grado di utilizzare i sistemi informatici si traduce spesso in forme di emarginazione, significa che è demandata a terze persone l'acquisizione di informazioni o l'accesso ad eventi e notizie, non ultime quelle diramate dalla Pubblica Amministrazione, che, anche per i temi legati alla previdenza sociale utilizza ormai preferibilmente propri siti web dedicati.

Acquisire la competenza basica, anche per una semplice trasmissione di e-mail, per un soggetto anziano può voler dire essere in grado di comunicare in tempo reale un bisogno, di rispondere tempestivamente ad una richiesta di notizie, oppure solo curare in modo diretto e immediato la sfera dei propri affetti, i legami con persone lontane.

Il cittadino anziano capace di gestire un personal computer per le operazioni più correnti è un soggetto attivo e interattivo, dotato di strumenti che lo cautelano dal rischio di emarginazione e lo rendono meno bisognoso di supporti esterni.

Utilizzare le risorse rappresentate dal corretto utilizzo della rete può tradursi, soprattutto per una persona anziana, nell'accedere a tutte le informazioni di cui può aver bisogno, per essere un cittadino costantemente aggiornato sulla situazione politico-amministrativa, e connotarsi quale soggetto inserito nelle dinamiche sociali, più organizzato e consapevole dei propri diritti, dunque meno vulnerabile rispetto al rischio di incorrere in raggiri e circonvenzioni.



Art. 1 **Obiettivi e finalità**

1. Le misure previste dall'Accordo, sottoscritto in data 21.01.2013 dalla Regione Abruzzo in conformità all'Intesa del 19 aprile 2012, hanno la finalità, tra l'altro, di contrastare l'isolamento e la marginalità sociale degli anziani, che può insorgere per la scarsa dimestichezza con le tecnologie digitali.
2. Si propongono interventi destinati alla organizzazione di corsi di informatica per anziani over 65, con l'obiettivo specifico di arginare il digital divide diffuso per questo target anagrafico, attraverso l'applicazione dei seguenti punti:
 - fornire le nozioni fondamentali per utilizzare il PC e i relativi programmi;
 - illustrare la terminologia informatica più ricorrente e offrire una panoramica dei software esistenti, evidenziandone i possibili utilizzi;
 - favorire l'apprendimento, in modo semplice e immediato, dei concetti necessari per avere una padronanza base nell'uso del computer, attraverso esercitazioni pratiche;
 - fornire le nozioni minime per l'utilizzo del sistema operativo Windows, con applicativi preferibilmente MS Word ed Excel;
 - creare nuovi file, documenti e tabelle, imparare a gestirli e organizzare il proprio lavoro;
 - fornire le nozioni di base per la navigazione in Internet, con indicazioni pratiche soprattutto per visite ai siti istituzionali più utili al target di riferimento, con esempi pratici sull'utilità di accesso diretto alle informazioni;
 - istruire l'allievo sull'utilizzo delle modalità touch-screen;
 - fornire le nozioni di base per la creazione di un proprio account di posta elettronica, far acquisire dimestichezza, mediante esercitazioni in aula, per l'inoltro, la ricezione e la gestione in archivio dei messaggi.

Art. 2 **Dotazione finanziaria**

1. In attuazione dell'Intesa del 19 aprile 2012, le risorse disponibili per gli interventi per la componente sociale, a favore degli anziani e della famiglia, ammontano a complessivi € 220.500,00, quota-parte del Fondo per le Politiche della Famiglia 2012.
2. Il contributo richiesto non può superare, a pena di esclusione, la quota massima di € 6.000,00 per ogni progetto presentato.
3. I Comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti (ultima rilevazione ISTAT 01.01.2012) possono presentare, a pena di esclusione, fino a un massimo di due progetti, stante la quota massima di contributo per progetto di cui al comma 2.
4. Ciascun progetto ammesso al finanziamento è destinatario di un contributo economico a carico del Fondo per le Politiche della Famiglia, pari al 95% del valore complessivo dell'intervento.
5. I soggetti istanti devono impegnarsi al conferimento di una quota di risorse a carico del proprio bilancio, a titolo di cofinanziamento, pari al 5% del costo totale dell'intervento.



Art. 3

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

1. Possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso i Comuni della Regione Abruzzo.
2. Ciascun soggetto istante, a pena di esclusione, può presentare la propria candidatura con le modalità di cui all'Art. 2, utilizzando lo "Schema di domanda", Allegato B
3. I soggetti di cui al comma 1 organizzano corsi di introduzione alle tecnologie informatiche a favore degli anziani over 65 che alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT abbiano compiuto il 65° anno di età, residenti nel Comune che presenta la candidatura.
4. Ogni corso, organizzato con personale docente qualificato e dotato di comprovata esperienza, deve prevedere un minimo di 8 allievi. Qualora un Comune a bassa densità demografica non fosse in grado di reclutare il numero minimo previsto di partecipanti, può accogliere adesioni anche dai cittadini residenti nei Comuni limitrofi.
5. Il corso, della durata massima di 6 mesi, con decorrenza dalla data di comunicazione di avvio delle attività, è composto da 30 ore di lezione suddivise in 15 incontri di 2 ore ciascuno.
6. Ogni allievo ritenuto idoneo per l'iscrizione al corso deve essere dotato di una propria postazione informatica e di una dispensa cartacea con la descrizione degli argomenti trattati nel corso delle lezioni.
7. E' obbligatoria la verifica finale dell'apprendimento, con espressione del giudizio in decimi.
8. A ciascun allievo, al termine della frequenza del corso, è rilasciato dal Comune certificato di frequenza, contenente gli esiti della valutazione finale.
9. Per ciascun corso, l'allievo che consegue la votazione migliore è premiato con un tablet del valore massimo di € 500,00.

Art. 4

Modalità di presentazione delle istanze

1. A pena di esclusione, le istanze di partecipazione all'Avviso pubblico devono essere approvate con deliberazione del Comune, e, a pena di esclusione, deve essere allegata in copia alla istanza.
2. A pena di esclusione, le istanze devono essere redatte utilizzando l'Allegato B "Schema di domanda", e devono essere inoltrate, entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.A.T, a mezzo Raccomandata A.R. al seguente indirizzo: *Regione Abruzzo - Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, Viale Bovio, 425 - 65100 Pescara*. A tal fine fa fede il timbro postale di partenza, ai sensi dell'art. 2963, comma 3, c.c., se tale termine cade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari. Sul plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, e-mail) e, a pena di esclusione, la seguente dicitura: Avviso pubblico "*Da Grande*".



ALLEGATO "A"

Art. 5
Cause di esclusione

1. Sono ritenute non ammissibili le istanze di finanziamento:
 - Non conformi a quanto previsto dall'Art. 4 del presente Avviso;
 - Non conformi a quanto previsto dall'Art. 2 del presente Avviso;
 - Presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'Art. 3 del presente Avviso;
 - Presentate per progetti non conformi a quanto previsto all'Art. 3 del presente Avviso;
 - Redatte su modello non conforme all'Allegato B "Schema di domanda";
 - Incomplete e/o carenti nei campi di cui all'Allegato B "Schema di domanda";
 - Prive di impegno al cofinanziamento di cui all'Art. 2, comma 3 del presente Avviso;
 - Incomplete nella modulistica di cui al presente Avviso;
 - La cui documentazione, secondo le indicazioni di cui al presente Avviso, risulti non debitamente firmata in originale ovvero non leggibile nei campi richiesti.
2. Costituisce altresì causa di esclusione il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni sia procedurali che formali previste dal presente Avviso e dai suoi allegati.

Art. 6
Procedure di selezione

1. Le istanze che hanno superato la verifica di cui all'Art. 5 sono sottoposte a esame valutativo da parte di un apposito Nucleo di valutazione nominato, con propria determinazione, dal Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro.
2. La valutazione dei progetti dà luogo ad un punteggio complessivo pari ad un massimo di 100 punti, sulla base dei criteri di seguito riportati:
 - Coerenza del progetto in conformità agli obiettivi espressi nel presente Avviso
Punti (da 0 a 20);
 - Coerenza del progetto in relazione ai bisogni rilevati sul territorio
Punti (da 0 a 20);
 - Coerenza e congruità del quadro economico, dettagliato in tutte le voci di spesa (con facoltà da parte del Nucleo di valutazione di espungere voci non congrue rispetto all'intervento)
Punti (da 0 a 20);
 - Ricaduta degli effetti del progetto sul territorio
Punti (da 0 a 20);
 - Modalità organizzative del corso
Punti (da 0 a 20).
3. In esito al lavoro di valutazione il Nucleo di cui al comma 1 predispone la graduatoria degli ammessi e un eventuale elenco degli esclusi, con l'indicazione della causa di inammissibilità. La graduatoria indica, fra l'altro, l'importo del finanziamento, concesso, nella misura massima prevista all'Art. 2 del presente Avviso, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Eventuali risorse residue, non sufficienti alla integrale copertura del finanziamento per l'ultimo intervento in graduatoria, sono assegnate al soggetto istante che ha proposto tale intervento, ovvero, se da



ALLEGATO "A"

- quest'ultimo rifiutato, assegnato per gli altri interventi che seguono in graduatoria, mediante scorrimento della stessa.
4. Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi progettuali, la priorità in graduatoria viene stabilita in base a sorteggio pubblico.
 5. Conclusa la valutazione, il Nucleo trasmette la graduatoria delle candidature ammesse e l'eventuale elenco delle candidature escluse, con relativa motivazione, al Direttore della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro della Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, che, con proprio atto, approva le risultanze del lavoro del Nucleo e ne dispone la pubblicazione, con i relativi allegati, sul BURAT e sul sito www.regione.abruzzo/FIL

Art. 7

Modalità di erogazione dei contributi

1. Le attività previste dai progetti ammessi a contributo, a pena di decadenza, devono essere avviate dai soggetti risultati beneficiari, e comunicate al Servizio competente entro **60 giorni** dal ricevimento della comunicazione di avvenuta ammissione al contributo. Le attività devono essere realizzate entro **12 mesi** dalla data di avvio e rendicontate, a pena di decadenza, entro e non oltre **60 giorni** dal termine di conclusione.
2. Il contributo è erogato con le modalità indicate di seguito:
 - Il 50% del contributo concesso, a titolo di acconto, previa comunicazione della data di avvio delle attività da parte dei soggetti risultati beneficiari;
 - il 50% del contributo concesso, previa presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'attuazione dei progetti.
3. La documentazione inerente alla rendicontazione deve essere approvata con determinazione dirigenziale della competente struttura amministrativa del Comune, deve comprendere la descrizione analitica delle spese sostenute con documentazione a supporto e una relazione finale, descrittiva delle fasi di esecuzione e dei risultati conclusivi conseguiti.

Art. 8

Revoca dei contributi

1. I contributi assegnati sono revocati qualora i soggetti risultati ammessi non fanno pervenire al Servizio competente, **entro 60 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'ammissione, la comunicazione della data dell'effettivo avvio dell'intervento.